

Il logotipo del 33° Capitolo Generale della Congregazione della Risurrezione

Questo logotipo emerge dal tema del Capitolo: *"Testimoni della presenza del Signore Risorto, dalla Comunità al mondo"*. Il motivo centrale è il cuore trafitto del Signore Risorto, toccato da una mano. La ferita compare su una croce dorata, posta su un blu mandorla. La croce è dorata, essendo una croce gloriosa, che per i cristiani del primo millennio era principalmente il segno della vittoria di Cristo sul peccato e la morte. La croce è anche il mondo, questo mondo, che l'Uomo-Dio abbracciò nella sua morte e resurrezione.



La mano che penetra nella ferita del petto trafitto del Cristo ci ricorda la storia dell'Apostolo Tommaso. Nei suoi dubbi e nella sua confessione di fede ritroviamo tutti noi stessi. La dinamica pasquale è la realtà della vita che va dalla quotidiana esperienza del peccato personale, esitante a credere nel Signore, e la costante misericordia di Dio, che nel suo perdono giorno dopo giorno concede al peccatore accesso alla salvezza. La nostra testimonianza significa vivere una vita quotidiana credibile. Vale la pena ricordare che nella teologia siriana dei primi secoli, l'esperienza della salvezza era vista come il passare

attraverso la porta del cuore trafitto di Cristo. Il cuore ferito di rosso è Dio e Vita, la “porta stretta” del Nuovo Testamento che porta alla Vita.

Il blu mandorla, su cui sono situate la ferita e la mano, fa riferimento al mistero della rivelazione del Cristo. Nell'iconografia cristiana la mandorla è simbolo dell'incomprensibile mistero di Dio, rivelato nel mistero pasquale del Nazareno. La leggera pendenza è una reminiscenza del noto motivo del Risorto, che nelle profondità dello Sheol ghermisce dalle fauci della morte il nostro antenato Adamo , e in lui tutta l'umanità. I ragguagli sul Capitolo formano l'albero della vela spiegata. La vela rappresenta una barca che naviga sulle onde della storia, con venti a volte favorevoli, altre contrari. Ma questo vento può essere anche il segno della presenza dello Spirito Santo. La nostra Comunità è come una barca evangelica, una delle tante appartenenti al Cristo, che il Signore manda all'altro lato del mondo, mentre Egli è sempre pronto a raggiungerci, per calmare la tempesta e placare il cuore. Il logotipo vuole ricordare a noi Resurrezionisti la nostra bella vocazione di essere testimoni del grande amore di Dio, con il quale ha amato ciascuno di noi. Noi siamo quell'Adamo che il Signore afferra per il polso facendo rivivere ciò che era morto, così noi mai rifiuteremo il suo cuore, ma piuttosto ci inabisseremo in esso per incominciare di bel nuovo a credere. La barca dei Resurrezionisti continua navigare. Dopo 180 anni, siamo ancora capaci di sperimentare la stessa verità che trasformò la vita dei primi Resurrezionisti, che, dopo l'esempio del Fratello Anziano, conobbero che i testimoni del Signore Risorto devono muoversi come comunità, portando questa testimonianza nel mondo dove abitano e co-creano.

Comitato Preparatorio del Capitolo